

## AGEVOLATA L'ATTIVITÀ FORMATIVA DEGLI AUTOTRASPORTATORI

Tra i provvedimenti a favore del settore autotrasporto, in applicazione delle previsioni di spesa contenute nella Finanziaria 2015, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con decreto 130/2015, ha destinato 10 milioni di euro per la formazione professionale nel settore autotrasporto relativamente all'attività formativa avviata e svolta negli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017.

In particolare con decreto 9/6/2016 pubblicato in G.U. n. 175 del 28 luglio 2016 sono state individuate le modalità di erogazione dell'agevolazione per l'attività formativa avviata nel periodo 1/12/2016 – 31/5/2017.

### Soggetti agevolati

Tale contributo è riconosciuto a favore delle imprese di autotrasporto di merci conto terzi con sede principale o secondaria in Italia, iscritte al Registro elettronico nazionale e a quelle esercenti l'attività con veicoli di massa massima complessiva fino a 1,5 t iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad attività di formazione e/o aggiornamento.

### Oggetto dell'agevolazione

Oggetto del corso deve essere l'acquisizione di competenze nella gestione d'impresa, di nuove tecnologie, sviluppo della competitività e innalzamento del livello di sicurezza stradale e del lavoro in genere, non sono agevolati i corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore o per l'acquisizione o il rinnovo dei titoli per l'esercizio della attività.

### Ammontare della fruizione e condizioni

L'agevolazione consiste nella attribuzione di un credito di imposta nella misura massima di 150.000 euro per impresa nel rispetto di massimali di spesa dettati dalla normativa stessa.

L'azienda deve infatti presentare un progetto formativo nel quale risultino le ore formative per partecipante (non più di 30), i compensi per le docenze (non più di euro 120 l'ora), l'esistenza di un *tutor* e la relativa spesa oraria (non più di euro 30) nonché i servizi di consulenza (che non possono superare il 20% del costo totale dei costi ammissibili).

In ogni caso le spese per le attività di docenza e didattica, per le trasferte, materiale e ammortamento dei beni il cui utilizzo sia riferibile esclusivamente al progetto devono risultare pari o superiori al 50% di tutti i costi ammissibili.

Il progetto formativo va completato entro il 31 maggio 2017 ed entro il 20 giugno 2017 va presentata, con le modalità di cui si dirà oltre, l'apposita rendicontazione dei costi sostenuti come risultanti dalle fatture, la documentazione contabile andrà in ogni caso certificata, a pena di inammissibilità, da un revisore legale.

La domanda per l'ammissione al beneficio va presentata esclusivamente in via telematica dal 26 settembre 2016 al 28 ottobre 2016, ciascuna impresa può presentare una sola domanda.

Qualora l'azienda fosse destinataria del contributo questo potrà essere fruito come credito d'imposta utilizzabile in compensazione nel modello F24, codice tributo 6862, con indicazione quale anno di riferimento dell'anno cui il credito si riferisce.